ARSENICO, Per colpa di Funtanazza Soru afflitto da ‘querelite facile’

Date : 22 Settembre 2015

Il progetto per il recupero dell’**ex colonia marina di Funtanazza** costerà certamente caro, ma anche l’**avvocato di Soru** diventerà una voce importante del bilancio di questa nuova attività imprenditoriale del *Parlamentare europeo*, nonché *Segretario regionale del Pd*, nonché *Patron di Tiscali*, nonché *Imprenditore nel settore turistico-immobiliare*, nonché, particolare non secondario in tutta questa vicenda, *ex Governatore della Sardegna*.

Già all’inizio del mese, aveva **annunciato querela** contro il deputato **Mauro Pili**, che, su facebook, aveva adombrato un *‘accordo politico’* dietro il parere favorevole della Regione, giunto dopo anni di controversie e dopo tre bocciature: *“Non vedo l'ora di portare davanti ai giudici tutti i documenti della compravendita, delle modifiche urbanistiche, delle clausole contrattuali e delle autorizzazioni eventualmente rilasciate”,* aveva scritto dopo l’annuncio dell’azione giudiziaria nei suoi confronti. Oggi, è stata la volta di **due giornali nazionali**, *“Il Fatto quotidiano”* e *“Libero”*, che tra ieri ed oggi, attraverso le penne di **Alessandro Ferrucci** e **Giacomo Amadori**, hanno trattato il **tema Funtanazza**: *“Hanno pubblicato affermazioni totalmente infondate e pesantemente diffamatorie sulla mia persona e sul progetto. Adombrando illazioni gravissime relative alla recente approvazione del progetto da parte della Regione Sardegna e lasciano intendere che suddetta approvazione, e prima ancora l’emanazione del Piano paesaggistico regionale durante gli anni del mio governo, siano avvenute con l’unico scopo di favorire un presunto business milionario. Affermazioni molto gravi e lontane dalla verità dei fatti”.*

Ma all’*Europarlamentare Pd* non sarà sfuggito un intervento di **Andrea Pubusa** (pubblicato su *Democrazia oggi, 4 settembre*), docente di diritto amministrativo all'Università di Cagliari, ma sopratutto storico esponente del Pci, anche in Consiglio regionale, che **raccontando delle gesta di Soru ha utilizzato una metafora**: *“Funtanazza con l’imponente struttura, composta da più edifici e piscine, della*

colonia marina abbandonata, è forse il simbolo materiale più significativo del degrado non tanto di un immobile importante, quanto della sinistra in Sardegna e non solo". Il **Giurista** ha raccontato che *"era una colonia di alto livello per i figli dei lavoratori... in tempi di liberismo rampante può essere solo un resort a 5 stelle, costoso ed esclusivo. E che a farsi promotore di questo progetto sia il segretario regionale del Pd è il segno dei tempi: i pensieri o gran parte delle preoccupazioni del leader del maggior partito del c.d. centrosinistra sardo non sono rivolti alla condizione dei lavoratori, dei tanti disoccupati e delle loro famiglie, ma agli affari, a individuare e porre in essere le azioni più appropriate per aprire le porte dell'antica colonia ai ricchi e ai privilegiati, facendo soldi"*. Concludendo che *"lo scandalo vero, con valenza storica, è dunque che è il segretario regionale del Pd il protagonista di questa vicenda, non il fatto, di per sé grave, che un imprenditore furbastro eserciti una funzione politica importante con l'occhio rivolto agli affari suoi".*

In questo scritto **non si scorgono passaggi degni di querela**, ma certamente **più dannosi ed efficaci sulla reputazione e sul prestigio politico e sociale** del segretario regionale del Partito democratico di cento articoli come quelli pubblicati dai due quotidiani querelati. Comunque, seppure **Soru** sia un esperto di comunicazione *'non verbale'*, gli ricordiamo che **le querele si fanno, non si annunciano**.

Arsenico

(admaioramedia.it)